

BLOCCARE LA PRODUZIONE BLOCCARE IL PAESE

A sostegno della lotta dei lavoratori FIAT il S.in.Cobas ha pubblicamente lanciato un appello alle forze che si battono contro la globalizzazione ed il liberismo affinché sostengano e partecipino alle iniziative di lotta dei lavoratori Fiat, compresa la giornata del 4 dicembre 2002 a Cassino.

All'appello hanno risposto il **Roma Social Forum**, i **Collettivi Universitari di Roma**, i **Giovani Comunisti**, **Attac**, i **Disobbedienti** e gruppi di lavoratori di altre aziende, che, quindi, **arriveranno a Cassino nella mattinata del 4 dicembre** per unirsi ai lavoratori in sciopero. Ancora una volta tornano a saldarsi le lotte dei lavoratori con quelle dei precari, dei disoccupati, degli studenti e di tutto il movimento dei Social Forum, quale unica risposta possibile per contrastare i licenziamenti, comunque mascherati, e i tagli allo stato sociale, alla sanità, alla scuola pubblica ecc. previsti dalla legge finanziaria.

Riteniamo queste partecipazioni alle nostre lotte, le lotte dei lavoratori e delle lavoratrici della Fiat, un fatto importante, poiché rompe il tentativo di isolarle, come se i licenziamenti voluti dall'azienda fossero un problema solo di lavoratrici e lavoratori. Così non è, noi lo sappiamo, ed è per questo che salutiamo queste compagne e compagni che oggi lottano insieme a noi per obiettivi comuni.

**NO AL PIANO FIAT, NO AI LICENZIAMENTI,
NO ALLA CASSA INTEGRAZIONE SENZA RITORNO,
NO ALLA CHIUSURA DELLE FABBRICHE**

Fermare i licenziamenti di massa si può. Il governo può e deve bloccare i provvedimenti di espulsione e la chiusura degli stabilimenti. La produzione va ridistribuita tra tutti gli stabilimenti Fiat, con la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario in tutti gli stabilimenti e la cassaintegrazione a rotazione.

Nessun soldo pubblico ad Agnelli, che negli anni precedenti è stato inondato da finanziamenti pubblici, utilizzandoli a fini estranei al rilancio industriale e alla salvaguardia dell'occupazione nel gruppo. La Fiat va nazionalizzata, gli italiani l'hanno già pagata più volte il suo valore.



Per questo è necessario arrivare ad un'assemblea nazionale unitaria di tutte le RSU del gruppo Fiat da realizzarsi all'indomani degli incontri separati che il Governo sta conducendo.

04/02/02 – S.in.Cobas Fiat Cassino